

scoperta di sapere che c'è uno che mi conosce davvero? Perché qualche volta capita - almeno a me, e mi capita spesso quando ero più giovane - di avere il timore di non essere conosciuti per ciò che siamo. Mi capiscono gli altri? Mi capiscono veramente? Forse ^{non} mi sono ~~mai~~ fatto capire bene, ho detto delle cose che non volevo dire. Se gli altri mi capissero, anche in famiglia spesso, non sarebbe nato quel ma l'inteso.

Ecco la gioia di sapere che c'è uno che mi conosce fino in fondo, che conosce i miei momenti cattivi, i miei desideri, che conosce di me anche quello che non riesco a dire, a spiegare, che non ha bisogno di parole perché mi ha già visto dentro. Quando troviamo una persona che mi conosce in questo modo restiamo sorpresi e ammirati e crediamo che la sua conoscenza viene da Dio, è qualcosa di divino.

Gesù è quindi Dio che mi conosce così.

Qualche volta invece ci arretriamo se un altro ci conosce, abbiamo paura di essere mal trattati, di essere colti nella nostra ipocrisia. È una situazione difficile e pericolosa, perché ci si incaponisce, non si ammette i propri limiti, i propri peccati.

resti vicino ugualmente, ti conosco e
ci vuoi migliorare!

- Gesù, tu vedi in che situazione siamo.
Tante volte non sappiamo proprio da che
parte voltarci. Megari siamo incapaci di
uscire dalla situazione in cui ci siamo
venuti a trovare. Tu ci conosci, Gesù,
e questo ci basta.

- Gesù, tu ci conosci e questo ci basta, sai
che siamo così e ci vuoi bene così come
siamo, ci aiuti a comunicare così, an-
che quando zoppi siamo, anche se non sia-
mo migliori degli altri. Tu ci aiuti sempre.
Siamo contenti che ci conosci così.

La conoscenza di Gesù ci dà una grande
serenità, ci mette la pace nel cuore. Quando
siamo arrabbiati perché siamo stati capiti
male, quando ci sentiamo trattati ingiur-
osamente, un po' calunniati, forse presi in
giro, oppure ci sentiamo incapaci di fare
qualcosa e ne proviamo vergogna, è il mo-
mento di appellarsi alla conoscenza che
Gesù ha ~~di~~ ^{di} noi.

È posta conoscenza di Gesù è fonte di grande
pace e non solo per noi. È fonte di pace per
le nostre famiglie, per la nostra comunità,
per le persone con le quali abbiamo a
che fare. Ci sono le critiche, ci sono tan-
te cose da fare e non si viene, e tuttavia
c'è Gesù che ci conosce, che conosce la
nostra povertà, che perdona i nostri peccati.

~~8. Corso ADP~~ - Lc. 13, 6-9. 20-21